

Bilancio Sociale

Anno 2017



Indice

Premessa del Presidente

Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli Amministratori

- Missione, struttura di governo e portatori di interesse
- Informazioni generali sulla forza lavoro
- I servizi offerti ed i risultati conseguiti
- Esame della situazione finanziaria
- Sintesi e prospettive future

Redazione Bilancio Sociale: **Elena Casadei** per l'impianto generale - **Silvana Calvetti** per dati Bilancio, **Sabrina Pelamatti** per i dati amministrativi - **Barbara Gualeni** per Servizi C.D.D., C.S.S., C.A.R.D. - **Elena Rivadossi** per C.S.E., S.E.T., L.P.S. - **Caterina Pellegrinelli** per Appartamenti Protetti, **Valentina Taboni** per SAD e RSA Aperta, **Eleonora Zanardini** per Area Minori e Famiglia, **Gabriele Crimella** per Area Progetti, **Valentina Facchinetti** per Area Accoglienza richiedenti Asilo.



SEGUICI
SU
FACEBOOK

Arcobaleno Società Cooperativa Sociale Onlus

Cari Soci,

Il Bilancio Sociale, alla sua **IX^a edizione**, **rendiconta attività, processi e servizi realizzati nel corso del 2017**, sotto il profilo economico, etico, sociale professionale e culturale.

La crescente **complessità dei bisogni sociali** da un lato e la difficoltà della pubblica amministrazione di far fronte alle richieste in modo sostenibile, hanno messo in discussione il modello tradizionale di **welfare pubblico** e con esso il **ruolo che la cooperazione sociale** ha giocato negli anni come braccio operativo nell'erogazione dei servizi. In uno scenario in cui le risorse pubbliche vengono meno e i bisogni aumentano, facendosi sempre più diversificati, le cooperative sociali si trovano oggi nella condizione di dover rinnovare il senso della impostazione originarie, assumendo nuove forme organizzative, facilitando l'attivazione di dinamiche progettuali imprenditoriali, capaci di integrare in maniera inedita l'offerta e trovare risposte innovative alla domanda ampia di benessere delle persone. Il 2017 è stato un anno abbastanza pesante per la nostra realtà, in particolare l'obbligatorietà dell'IVA al 5% ci ha assestato un duro colpo; tuttavia abbiamo lavorato su tutte le aree di servizio chiudendo anche quest'anno con un bilancio positivo. In qualità di Presidente, voglio pertanto ringraziare prima di tutto i **volontari** che anche quest'anno ci hanno supportato con il loro prezioso lavoro e ciascuna area di servizio: il **C.D.D.** e la **C.S.S.** per essersi impegnati in un duro lavoro di supervisione; l'**AREA ANZIANI** per aver sostenuto alacramente la grande richiesta di domiciliarità sul nostro territorio ed aver mantenuto gli standard di qualità della **RSA F.lli Bona** di Capodiponte; il **C.S.E.** per aver partecipato ai diversi eventi cultural-artigianali della Valle Camonica, l'**AREA MINORI**, per il costante lavoro con le famiglie, gli **APPARTAMENTI PROTETTI**, per le belle iniziative

di super autonomia; la neonata **AREA PROGETTI**, che in pochi mesi ha prodotto progetti innovativi e partecipati, l'**AREA RICHIDENTI ASILO** per aver lavorato attraverso la micro accoglienza diffusa in termini di integrazione territoriale ed infine grazie alla **DIRETTRICE** per il coordinamento generale e all'**AREA AMMINISTRATIVA** sempre disponibile e solerte nel rispondere ai bisogni richiesti da parte dei coordinatori di tutte le aree. Grande ringraziamento a **tutti** coloro che nel 2017 ci hanno donato il **5x 1000** ed ai referenti istituzionali ATS, ATSP, Comunità Montana di Valle Camonica e Comuni, al Consorzio Sol.Co. Camunia ed al gruppo UBI per "UN GIORNO IN DONO"

Un saluto particolare al volontario Giovanni Milani che in silenzio e con il suo sorriso ci ha lasciato.

IL PRESIDENTE

Angelo Farisoglio

DATI SOCIALI e della FORZA LAVORO

COMPAGINE SOCIALE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
TOTALE	94	95	99	106	109	112	136	137
UOMINI	27	27	28	29	33	30	47	49
DONNE	67	68	71	77	76	82	89	88
SOCI LAVORATORI	45	45	48	52	51	54	57	56
SOCI FRUITORI	9	9	9	10	10	10	10	11
SOCI VOLONTARI	40	41	42	44	48	48	51	52
SOCI SOVVENTORI	0	0	0	0	0	0	18	18
Soci Persone Giuridiche	0	0	0	0	0	0	0	0
N° consiglieri d'Amministrazione	11	11	11	11	11	10	11	11
N° donne nel C.d.A.	5	5	5	5	6	6	6	6
N° cittadini stranieri nel C.d.A.	0	0	0	0	0	0	0	0

DIPENDENTI							
	DONNE	UOMINI	ITALIANI	STRANIERI	COMUNITARI	EXTRACOMUNITARI	TOTALE ASSUNTI
2010	94	8	98	1	1	0	102
2011	86	6	86	1	1	0	92
2012	84	6	89	1	1	0	90
2013	86	7	92	1	1	0	93
2014	88	7	94	1	1	0	95
2015	89	8	96	1	1	0	97
2016	89	7	95	1	1	0	96
2017	89	6	94	1	1	0	95

ANZIANITA' DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI				
	MENO DI 2 ANNI	DA 2 A 5 ANNI	DA 5 A 10 ANNI	DA PIU DI 10 ANNI
2010	19	29	41	13
2011	10	27	25	30
2012	6	24	30	30
2013	11	9	41	32

2014	10	14	34	37
2015	11	14	27	45
2016	7	19	22	48
2017	10	13	21	51

ETA' ANAGRAFICA DEI DPENDENTI					
	18-25 ANNI	26-35 ANNI	36-45 ANNI	46-55 ANNI	> 55 ANNI
2010	9	32	32	19	2
2011	5	31	31	16	2
2012	4	35	35	17	4
2013	5	33	35	17	3
2014	1	26	38	24	6
2015	3	23	38	28	5
2016	6	24	35	27	4
2017	5	16	40	25	9

LIVELLI DI INQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI													
	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2	F1	F2
2010	0	1	5	45	0	12	13	19	1	2	1	1	0
2011	0	2	3	43	0	10	13	15	2	2	1	1	0
2012	0	0	3	49	0	3	12	17	2	2	1	1	0
2013	0	0	3	47	0	5	12	21	2	1	2	1	0
2014	0	0	3	47	0	6	12	21	1	1	3	1	0
2015	0	0	3	48	0	6	12	22	1	1	3	1	0
2016	0	0	3	45	0	5	18	20	1	1	2	1	0
2017	0	0	2	48	0	6	17	16	1	1	3	1	0

TITOLI DI STUDIO DEI DIPENDENTI												
	LAUREA						DIPLOMA		LIC.E.	INFE.	ASA	OSS
	FISIOT.	GIUR.	PSICOL.	SC. E.	SC.PL.	FILOS.	PSICOM.	ALTRO	LIC.M.			
2014	1	1	10	11	1	1	3	16	5	1	37	8
2015	1	1	11	11	1	1	3	17	4	1	37	9
2016	1	1	9	13	1	1	3	13	6	0	38	10
2017	0	1	10	11	0	1	4	15	3	1	32	17

RUOLI DEI DIPENDENTI											
	RES P.	COOR D.	EDU C.	AM M.	ANIM AT	CUOC O	ASA/O SS	FISIO/MAS SO	PULIZ IE	AUTIS TA	ATT.MA N.
2012	1	5	26	4	1	4	42	2	2	1	2
2013	1	5	28	4	1	4	44	2	2	1	1
2014	1	5	29	4	1	4	45	2	2	1	1
2015	1	5	30	4	1	4	46	2	2	1	1
2016	1	6	25	3	2	4	48	2	3	1	1
2017	1	6	28	3	2	4	46	1	3	0	1

Arcobaleno, attiva dal 1986 persegue il proprio scopo sociale nell'ambito dei servizi per minori, disabili e anziani. **Innovazione, sperimentazione, lavoro di rete e promozione dell'Impresa Sociale**, sono i valori che favoriscono un confronto fatto di scambi di competenze con altre realtà sociali ed istituzionali al fine di sensibilizzare una consapevolezza partecipata circa i bisogni delle persone fragili. Arcobaleno opera affinché si consolidi la consapevolezza circa le potenzialità della cooperazione sociale, la risposta efficace ai bisogni sociali rappresenta lo stimolo ed il supporto alla promozione dell'impresa sociale.

C.d.A. - Durata della carica 3 anni scadenza 23.04.2019				
COGNOME E NOME	RESIDENTE	CARICA		Deleghe
Farisoglio Angelo	Breno	Presidente	Gratuita	si
Morandini Caterina	Bienno	Vice Presidente	Gratuita	si
Ricca Riccardo	Camignone	Consigliere	Gratuita	no
Giorgi Augusta	Malegno	Consigliere	Gratuita	no
Rivadossi Elena	Borno	Consigliere	Gratuita	si
Barbara Giorgi	Breno	Consigliere	Gratuita	no
Sanzogni Gaia	Esine	Consigliere	Gratuita	si
Prandini Armando	Malegno	Consigliere	Gratuita	si
Crimella Gabriele	Artogne	Consigliere	Gratuita	no
Emilia Piccinelli	Malegno	Consigliere	Gratuita	no
Conticelli Fabio Andrea	Breno	Consigliere	Gratuita	no
ORGANI DI CONTROLLO				

Bonetti Pier Valentino	Cividate Camuno	Presidente Collegio Sindacale
Gelpi Maria Giovanna	Breno	Sindaco Effettivo
Lascioli Giovanni Pietro	Iseo	Sindaco Effettivo
Farisoglio Marco	Breno	Sindaco Supplente
Silistrini Augusto	Breno	Sindaco Supplente

VITA ASSOCIATIVA			
N° CDA	DATA	N° PARTECIPANTI	
1	20/2/2017	10	
2	29/3/2017	12	
3	10/05/2017	10	
4	15/9/2017	9	
5	29/9/2017	13	
6	9/10/2017	10	
7	13/11/2017	14	
N° ASSEMBLEE	DATA	N° PARTECIPANTI	CONTENUTO
1	10/05/2017	46	1.Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e relative deliberazioni; 2.Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2016; 3. Nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019
1			

ADESIONI, PARTECIPAZIONI E COLLABORAZIONI

Confcooperative Lombardia- Federsolidarietà-Conorzio CGM- Credito Cooperativo BCC Consorzio SOL.CO. CAMUNIA-Cooperative Sociali: SOLECO, IL FARO, AGRICOLA- Forum Terzo Settore Valle Camonica, Fondazione Rete Sociale Camuna, GAL, Il Leggio SCS.



MISSIONE, STRUTTURA DI GOVERNO E PORTATORI DI INTERESSI

La rete dei soggetti istituzionali: **A.T.S. (Agenzia Tutela della Salute) della Montagna** e **A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) Valle Camonica**, per le attività sanitarie e sociosanitarie integrate¹, per la vigilanza e controllo delle unità d'offerta e per due progetti specifici legati all'area dei servizi domiciliari per anziani e famiglia; **A.T.S.P. (Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona) Valle Camonica**; **Comunità Montana di Vallecamonica**, **Comuni d'appartenenza dei nostri ospiti/clienti**; Associazioni di **Volontariato** presenti sul nostro territorio.

PORTATORI DI INTERESSE

Anno	Dipendenti	Assunti	Dimessi	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
2009	104	16	12	75	29
2010	99	18	19	81	18
2011	92	7	15	78	14
2012	90	8	10	81	9

¹ Legge Regionale n°31/1997

2013	93	16	13	82	11
2014	95	18	8	79	16
2015	97	11	10	84	13
2016	96	12	12	87	9
2017	95	10	11	84	11

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dipendenti Donne	80	92	97	92	86	84	86	88	89	89	89
N° Maternità	10	13	7	12	15	7	7	10	10	6	7
N° gg congedo maternità	0	0	719	840	0	0	0	45,50	864	1399	1455

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ore diritto allo studio	108,5	222	289,5	193	289	209	78	41,5	0	14,5	2
DIPENDENTI	4	8	11	10	11	6	3	2	0	1	1
Ore Formazione	717	350	366	580	300	438	681	320,5	621	194	537.50
DIPENDENTI	37	50	50	47	53	66	47	30	40	28	93

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
N° INFORTUNI	0	0	2	1	0	0	0	1	3	0	1

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
VOLONTARI	22	40	40	40	40	40	40	14	18
ORE VOLONTARIATO	3.267	7.534	6.527	7.500	6.083	5.270	5.063	4.185	4.711

I volontari affiancano gli operatori e gli ospiti nella loro quotidianità.

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI PER AREE

CENTRO DIURNO PER PERSONE DISABILI, COMUNITA' ALLOGGIO SOCIO SANITARIA, COMUNITA' ALLOGGIO RESIDENZIALE DISABILI

Coordinatrice Barbara Gualeni

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO OSPITI CDD

- 1) Il fisioterapista, la massa fisioterapista e gli psicomotricisti hanno l'obiettivo di guidare tutto il gruppo di lavoro nel mantenimento quotidiano del benessere fisico.
- 2) Il musicoterapeuta lavora con un nuovo strumento: la poltrona vibrante. L'obiettivo è il rilassamento psicofisico.
- 3) Si sono aumentate le **gite** e le uscite al fine di farsi conoscere all'esterno ed aumentare il bagaglio esperienziale degli utenti.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PERSONALE CDD

- 1) Il personale ha partecipato ad una **supervisione** di gruppo orientata all'aumento del benessere professionale degli operatori.
- 2) E' stato mantenuto il corso di **pilates** per permettere di mantenere oltre al benessere psichico anche quello fisico.

Ultimamente sto evitando le cose che mi fanno ingrassare... bilance, foto e specchi per esempio!



- 3) Gli operatori hanno partecipato agli **aggiornamenti** previsti in tema di **sicurezza**.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO OSPITI CSS

- 1) Sono aumentate le **uscite** nel fine settimana
- 2) Al fine di aumentare il benessere quest'anno la CSS si è recata al **mare** a Caorle 1 settimana. Durante l'anno accompagniamo gli ospiti alla stanza del sale per i cicli prescritti.
- 3) Si sono **riorganizzate le camere**: sono stati creati nuovi gruppi per assecondare le preferenze individuali. Inoltre sono state messe le TV in ogni stanza



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PERSONALE CSS

- 1) Il personale ha partecipato ad una **supervisione** di gruppo orientata all'aumento del benessere professionale degli operatori. All'inizio la supervisione è stata condotta dal Dott. P. Prandelli e dai suoi collaboratori, successivamente la Dott.ssa Gaia Sanzogni, psicologa e consigliera della Cooperativa. Gli operatori hanno partecipato agli aggiornamenti previsti in tema di sicurezza



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE DEL SERVIZIO CSS

- 1) La CSS si occupa delle visite specialistiche degli ospiti, di accompagnarli a trovare i loro parenti stretti, abbiamo potenziato le visite all'esterno

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE CSS

- 1) Abbiamo acquistato una lavatrice per rendere il servizio lavanderia più fluido



2) Il **FASAS** (fascicolo socio sanitario assistenziale) di ogni cliente è stato snellito.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO, SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE E LABORATORI DI PRODUZIONE SOCIALE

Coordinatrice Elena Rivadossi

Il Centro Socio Educativo (cse) e il Servizio Educativo Territoriale (set) sono due servizi che afferiscono alla medesima equipe formata da tre operatrici (un coordinatore e due operatori), in quanto il Set della Cooperativa Arcobaleno è un servizio con scarso numero di utenti e di conseguenza non ha un'equipe propria. L'utenza è così suddivisa:

- 1) per il Servizio CSE: 7 utenti a tempo pieno, 4 part time orizzontali, 1 part time verticale;
- 2) per il servizio SET: 1 utente a tempo pieno, 2 utenti part time verticale.

L'area di provenienza degli ospiti è principalmente la media valle soprattutto i comuni di Breno e Bienno, altri sono residenti in Ossimo, Malegno, Braone, Esine, Losine.

Ogni ospite ha una cartella utente contenente tutta la documentazione richiesta e aggiornata, nonché i progetti educativi (PEI) e i progetti attività degli ospiti.

Durante il 2017 si sono ulteriormente consolidate le attività svolte con gli **Istituti Comprensivi**, il numero di scuole che ci ha contattato per svolgere **laboratori nelle classi** è aumentato e con esso le richieste anche per la successiva annualità. Continua anche la collaborazione con gli Istituti superiori per gli stage scolastici del triennio. Numerosi **studenti** anche lo scorso anno sono stati ospitati dal servizio. Da marzo ad agosto è stato attivato un **tirocinio**, con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, tramite il progetto **SS42**; questo prevedeva la presenza per 20 ore settimanali di una ragazza che supportava le attività del CSE/SET.

13

Il 2017 ha visto anche la riattivazione, da parte della Cooperativa, del volontario del **Servizio Civile**. Da ottobre 2017 per un anno il Centro Socio Educativo potrà contare sul supporto di questa figura.

La gita del Servizio per il 2017 è stata a **Livigno** in occasione delle **Olimpiadi sulla neve per persone disabili**, come di consuetudine aperta e con la partecipazione anche dei familiari. All'inizio di giugno si è svolta la rappresentazione dello **spettacolo di musicoterapia** pensato e realizzato durante l'attività annuale.



Il 2017 ha visto il servizio partecipare per la prima volta alla **Mostra Mercato di Pescarzo di Capo di Ponte**,



alla quale siamo stati invitati dal comitato organizzatore; alcuni dei ragazzi hanno partecipato alle serate con estremo entusiasmo,

confermando che le uscite e la presenza sul territorio sono sempre di loro gradimento anche in queste occasioni. Il coordinatore del servizio, con gli altri coordinatori della Cooperativa Arcobaleno, ha partecipato ad una serie di incontri con il dr. Paolo Prandelli rispetto al **“Ruolo e figura del Coordinatore”** calato nella realtà specifica della nostra Cooperativa. Le criticità rilevate dall'equipe rispetto ai due servizi in oggetto, nell'arco degli ultimi anni, sono le **scarse richieste di nuovi inserimenti** che pervengono. Inoltre a volte risulta estremamente difficoltoso, dopo percorsi di osservazione e valutazione degli ospiti, il passaggio da un servizio all'altro, che maggiormente risponderebbe alle esigenze dell'utente.

APPARTAMENTI PROTETTI

Coordinatrice Caterina Pellegrinelli

L'anno appena trascorso ha messo in luce, ancora una volta, come sia importante, per la riuscita dei progetti educativi, il coinvolgimento delle ospiti stesse. Quando si chiede alle ragazze degli **Appartamenti Protetti**, quali regole esistano all'interno della casa, loro non esitano a rispondere: **“Il rispetto”**. È da qui che si parte per una buona convivenza, è da qui che si parte per la stesura di un buon progetto educativo.

Rispetto a 360°:

- **Rispetto dei loro bisogni**

- **Rispetto** delle loro **aspettative**
- **Rispetto** delle loro **capacità**
- **Rispetto** dei loro **tempi**
- **Rispetto** della loro **diversità**.

Ogni **progetto** ha un margine di riuscita maggiore se la persona diventa **attrice** e **non spettatrice** della propria esistenza. Questo richiede sia una buona capacità osservativa che di ascolto al fine di rilevare i corretti bisogni e riuscire ad attivare tutte quelle strategie idonee per arrivare all'obiettivo prestabilito. Proprio nel rispetto delle ospiti si è resa necessaria la dimissione di un'utente che mal tollerava la vita comunitaria: il richiamo della sregolatezza della strada è stato più forte! Nonostante il dispiacere, sia degli operatori che delle ospiti, si è deciso di interrompere il suo percorso all'interno della struttura ed a partire dal 7 marzo le ospiti sono divenute 5 distribuite nel seguente modo: due ragazze al primo e tre al secondo piano. Nella stesura dei vari **Progetti Educativi Individualizzati**, dunque siamo partite proprio dalla singola persona coinvolgendo ogni ospite per meglio rispondere alle diverse esigenze di ognuna di loro.

Questa modalità richiede sicuramente molti sforzi, su più fronti, ma visti i risultati crediamo che sia la strada giusta. Il mettere la persona al **centro** della propria vita, ci ha portate al "Centro": scusate il gioco di parole! Dopo un'attenta analisi ci siamo affidate a dei professionisti del **Centro movimento e benessere** di Darfo: il ben essere non può prescindere dalla **buona salute** e quest'anno abbiamo investito molto sia sulla **corretta alimentazione** che sull' **attività fisica** mirata e studiata per ogni ospite. Le ragazze hanno iniziato a frequentare regolarmente la palestra due volte a settimana: stiamo attendendo con trepidazione i risultati! **Autonomia** è un'altra parola chiave necessaria per dare una **dignità** diversa a queste ragazze: **Autonomia** che non può prescindere dalla totale sicurezza.

Molti obiettivi dei progetti educativi sono incentrati sull' autonomia che riguarda diversi aspetti della quotidianità. Molti progetti, nel corso degli anni, sono stati dedicati all'**autonomia nel cucinare** ed è stata con molta gioia che abbiamo accolto la notizia del dono che una benefattrice, che vuole restare anonima, ha deciso di regalare alle ragazze. Questa signora generosa ha consegnato alle ragazze il Bimby un ottimo alleato in cucina. Si tratta, di un multi elettrodomestico, dotato di un touch screen sul quale compaiono le indicazioni, passo per passo, per realizzare diverse sfiziose ricette. Il percorso sulla **corretta educazione alimentare** si è ben concluso con la fornitura di questo dono: le ragazze stanno imparando a prepararsi **cibi**

sani in totale autonomia. Penso alla gioia di chi per la prima volta si è preparata il succo ace fresco per la merenda! Un ringraziamento va a chi ha reso possibile tutto questo!

Volontari: una manna dal cielo!

Sicuramente li abbiamo selezionati e setacciati perché affidare le nostre ragazze ad altre persone richiede la massima fiducia che abbiamo costruito nel corso degli anni. Per fortuna, intorno alla **Casa Alloggio** ci sono valide volontarie e volontari che dedicano il loro tempo alle ragazze. Senza di loro molte attività ed esperienze non si sarebbero potute realizzare. Potrei elencare le innumerevoli **esperienze** vissute, grazie anche alla loro presenza, ma mi limito, per questioni di tempo, a citarne solo una, quella che le ragazze hanno vissuto con immensa gioia: la **crociera** sul Mediterraneo. Spesso, nella scelta delle vacanze, si tende a cercare strutture idonee per persone con disabilità. La scelta dell'equipe invece è controtendenza e si cerca il più possibile di far vivere esperienze nel mondo dei cosiddetti "normodotati". Credo che la **crociera**, richiesta dalle ospiti da ormai parecchi anni, abbia permesso loro di vivere un'esperienza davvero gratificante anche se non abbiamo accolto al 100% la richiesta di un ospite la quale optava per la crociera dei single. La loro spontaneità nell'utilizzo di tutte le opportunità offerte da questa grande nave (palestra, piscina, idromassaggio, corsi fitness e attività di animazione varia) ha fatto riflettere molto noi operatrici: a volte si cerca di trovare situazioni costruite appositamente per loro e poi si scopre quanto sia forte il loro bisogno di normalità.

Un **ringraziamento di cuore** va a tutte quelle persone, dalle più presenti a quelle meno, da quelle più giovani a quelle più grandi.

Conclusione

Mi sembra monotono concludere la mia relazione sempre nello stesso modo ma perdonatemi è più forte di me: non smetto di sperare nell'apertura di appartamenti protetti anche per i maschietti. Che il 2018 possa essere l'anno giusto?

AREA MINORI E FAMIGLIA

Coordinatrice Eleonora Zanardini

Il Servizio **A.D.E.** è un servizio di assistenza ai minori in situazione di disagio familiare attivato in seguito a valutazione dell'équipe psico-sociale di base, oppure da servizi specialistici quali la **N.P.I.A.**, il **CPS**, la **Tutela Minori**, il **Consultorio dell'ASL** o il **Ser.D.** L'intervento viene inteso come un progetto educativo che sostiene figure parentali fragili, o temporaneamente in difficoltà, nella cura dei minori presenti nel nucleo familiare. Gli operatori coinvolti in questo servizio sono 7 e i casi seguiti 15. Oltre a questo servizio l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona di Breno ne ha accreditato uno ulteriore chiamato **Servizio di Sostegno Domiciliare Educativo** per tutti quei casi in cui il minore disabile è inserito in un nucleo familiare con adeguate competenze genitoriali ma che è finalizzato a sostenere il minore in diverse aree quali le autonomie primarie, la socializzazione, l'apprendimento scolastico e il sollievo alle famiglie con particolare criticità. Sono stati seguiti 6 casi da 6 operatori. Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica prevede l'affiancamento di un operatore in ambito scolastico ai minori disabili fino al compimento del 19° anno di età ed è finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, sociale e al miglioramento delle attività didattiche che sono parte significativa del processo di integrazione scolastica. Durante l'anno scolastico 2016-2017 abbiamo seguito 17 minori. Per l'anno 2017 Il gruppo **Forge Fedriga** di Civate Camuno ha, ancora una volta, voluto sostenere l'Area Minori finanziando con 3.000,00 euro le attività svolte nella scuola, le operatrici che principalmente svolgono servizio in questa area sono tre, gli Istituti Scolastici che beneficiano di questo progetto sono stati quattro: IC Civate Camuno, IC Bienno- Berzo, IS Liceo Camillo Golgi e IIS Ghislandi/Tassara. Il contributo ha permesso la sperimentazione nelle scuole materne dell'IC "G. Romanino", dello **sportello di consulenza logopedica** che ha offerto la possibilità di avere nella scuola uno spazio "flessibile" nel quale genitori ed insegnanti hanno potuto sentirsi liberi di portare dubbi, pensieri o semplicemente domande sullo sviluppo del linguaggio del proprio bambino e ulteriori problematiche di competenza logopedica.

Il **Progetto Scuola** ha operato nell'anno scolastico 2016-2017 nei seguenti Istituti: **IC "Fratelli Rosselli" di Artogne, I.C. Darfo2, I.C. Esine-Piancogno, I.C. "G.Romanino" Bienno-Berzo Inf., I.C. "Bonafini" Civate Camuno- Malegno e Borno, Suore Dorotee di Cemmo, I.S. Tassara-Ghislandi, I.S. Liceo "Golgi" di Breno**, ed è indirizzato agli alunni delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie. Le azioni principali sono: sportello **di ascolto**: si tratta di uno spazio rivolto agli insegnanti, genitori ed alunni con la finalità di offrire un momento privilegiato e sicuro all'interno del quale poter essere ascoltati e orientati

nell'affrontare le proprie difficoltà. **Laboratori nelle classi:** si tratta di percorsi di gruppo che affrontano diverse tematiche: educazione alle emozioni, socializzazione, dinamiche relazionali e bullismo, giochi cooperativi, autostima e motivazione, educazione sessuale e relazionale-affettiva, orientamento scolastico e psicomotricità. Gli operatori che lavorano a questo progetto sono undici: un responsabile del progetto, due psicologhe e quattro psicomotriciste dipendenti della Cooperativa. Nell'anno scolastico **2016-2017** sono state erogate **936** ore dal personale dipendente.

STATALE 42 è un progetto che mette in atto azioni per giovani esclusi dal lavoro, dallo studio e dalla formazione. Il progetto promuove e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro di adolescenti e giovani in difficoltà o che sono a rischio di disagio sociale, tale progetto è promosso dall'Azienda Territoriale per i servizi alla Persona e il Sol.co.

IL CIELO RACCONTA uso dell'**ALBO ILLUSTRATO** come strumento didattico. Ente capofila Sol.Co , in collaborazione con la Comunità Montana, Il Leggio. Scuole coinvolte: IC Edolo, IC Cedegolo, IC Capo di Ponte, Darfo2 e IC Artogne. Maestra d'arte Elena Turetti.

BRENO

concilia

...sostenere, promuovere e innovare. Servizi di conciliazione lavoro e famiglia in area infanzia e adolescenza per lavoratori e lavoratrici. In collaborazione con Comune di Breno, Fondazione Valverti, Fondazione Ente Celeri, Parrocchia SS.Salvatore e Coop. Margherita. Questo progetto continuerà per tutto il 2018.

Nel 2017 il fatturato del _____ è aumentato del 11% (colloqui psicologici, valutazione psicodiagnostica, valutazione e trattamento logopedico e valutazione e terapia psicomotoria).

SUMMER FARM ... Il GRESt in Fattoria



Per **8** settimane la Fattoria  dell'Agricola è stata la location che ha ospitato 35 bambini tra i 6 e i 13 anni alla settimana dal lunedì al _____ venerdì dalle 7.45 alle 17.30. I bambini hanno potuto sperimentare attività

di diverso genere: laboratori di accudimento animali, orto biologico, laboratorio di cucina, laboratorio manuale, attività sportive come la bicicletta, arrampicata ed escursioni sul territorio.



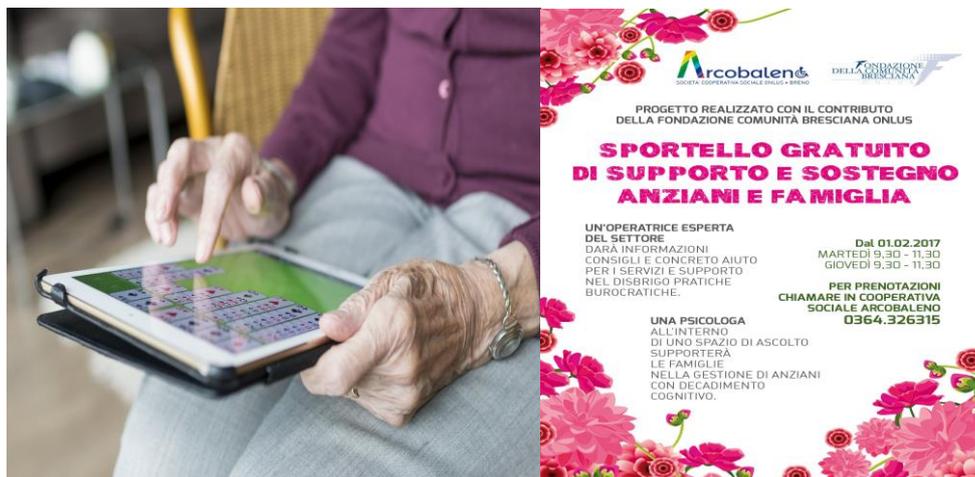
CONSULENTE TECNICO DI PARTE PSICOLOGO (CTP)

Il ruolo dello **psicologo CTP**, cioè del **consulente tecnico di parte**, è molto importante nelle cause di separazione coniugale, nelle quali il Giudice deve prendere una decisione in merito all'affidamento congiunto o esclusivo dei figli minorenni e alle sue modalità.

Quando il Giudice istruisce una Consulenza Tecnica d'Ufficio (CTU), nominando un esperto che incarica di valutare tutti gli aspetti tecnici della causa, le due parti possono nominare ciascuna il proprio **Consulente Tecnico di Parte (CTP)** che nelle cause per la separazione coniugale è uno Psicologo e cioè un esperto in grado di assistere agli incontri valutativi disposti dal CTU portando le istanze della parte che lo ha incaricato e vigilando sul corretto svolgimento della perizia.

AREA ANZIANI

Coordinatrice Valentina Taboni



Il servizio ha risposto alle richieste in regime di **accreditamento - Voucher sociale dell'Azienda Territoriale per i servizi alla Persona**. - D.G.R in convenzione con R.S.A Capo di Ponte - **Sportello Sostegno ascolto Anziani e famiglia**. Dalle verifiche effettuate dal Servizio Sociale Territoriale anche per questo anno, sono stati raggiunti attraverso **piani di lavoro individualizzati**, tutti gli obiettivi prefissati rispondendo in modo integrato a tutte le richieste territoriali nei Comuni assegnati.

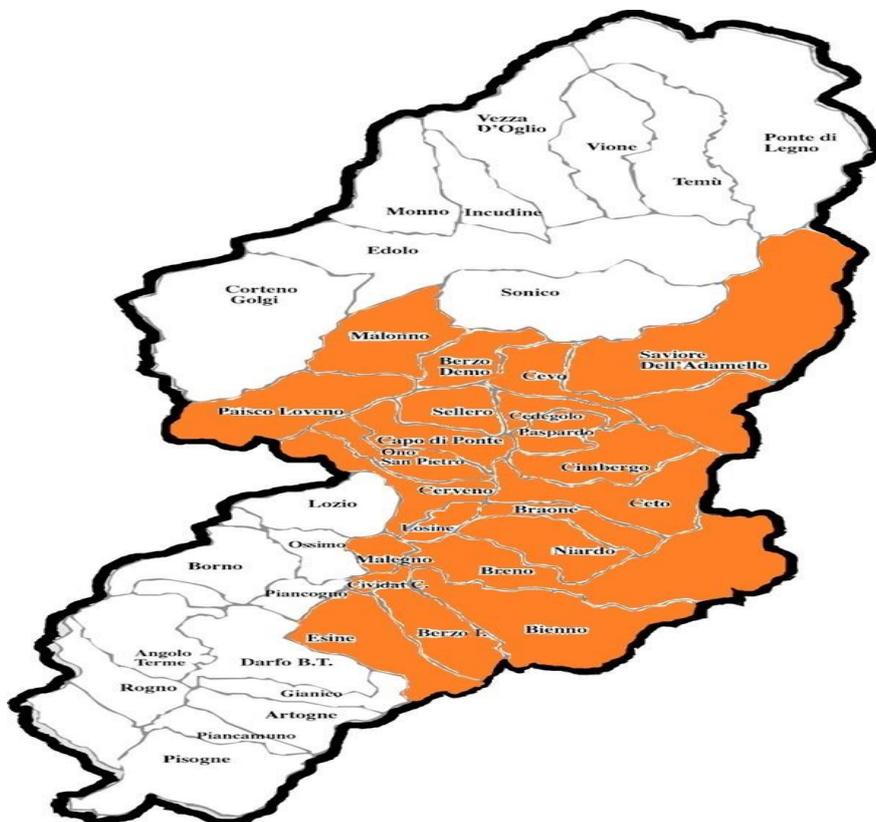
UTENTI	SERVIZO	SPECIFICITA
43	VOUCHER ASSISTENZA DOMICILIARE	ASSISTENZA DOMICILIARE
14	VOUCHER ASSISTENZA DOMICILIARE H.C.P.	ASSISTENZA DOMICILIARE
30	SPORTELLA ANZIANI	PROGETTO FONDAZIONE DELLA COMUNITA' PRESCIANA
83	VOUCHER RSA APERTE	ASSISTENZA DOMICILARE
170		

TIPOLOGIA PROFESSIONALE	UNITA PERSONALE 2012	UNITA PERSONALE 2013	UNITA PERSONALE 2014	UNITA PERSONALE 2015	UNITA PERSONALE 2016	UNITA PERSONALE 2017
OSS	2	2	2	2	2	3

20

ASA	8	10	11	12	10	11
COORDINATORE	1	1	1	1	1	1 + SOSTITUTO
	12	14	15	16	13	14

L'attività di coordinamento, lo **staff degli operatori** hanno garantito una **continuità** rispetto alla propria utenza, evitando turn over; ad ogni utente è stato infatti assegnato un operatore di riferimento che viene sostituito solo in caso di malattia e ferie previste dal CCNL, garantendo così il raggiungimento degli obiettivi previsti. Il servizio ha sempre risposto in **tempi celeri** alle richieste di attivazione dei nuovi servizi. Principalmente la nostra **area di lavoro** si è svolta e si svolge nei **Comuni** evidenziati nella cartina sottostante.



Nell'ambito dell'erogazione del servizio sono state offerte le prestazioni di natura socio assistenziale previste dai piani di lavoro: **aiuto e cura nel mantenimento della persona, supporto nel governo della casa, mobilitazione, preparazione, assunzione e somministrazione pasti, prevenzione delle piaghe da**

decubito, sostegno e recupero dell'autonomia personale, disbrigo di pratiche burocratiche, fornitura della spesa a domicilio e compagnia, contatti continuativi con i medici di base e vari specialisti per eventuali problematiche/patologie, controllo della corretta assunzione delle terapie farmacologiche prescritte dagli stessi), monitoraggio nelle situazioni di grave fragilità. Tale mansionario consente di garantire globalmente il controllo ed il monitoraggio dello stato di salute dell'assistito. Tutti gli interventi sono stati finalizzati a garantire l'accudimento della persona, prevenendo situazioni a rischio e con l'obiettivo sia di consentire la permanenza nel quotidiano ambiente di vita sia di migliorare la qualità della vita stessa della persona anziana e delle rete familiare (se presente). Gli operatori si sono prestati a migliorare la **comunicazione** sul territorio, attraverso la distribuzione della **Carta dei Servizi**, l'informativa **sull'emergenza caldo estivo** con relative precauzioni, **campagna vaccino antinfluenzale** ed infine il personale ha mantenuto in dotazione lo **"zainetto SAD"** all'interno del quale si trovano i presidi specifici per le emergenze nel servizio (Kit di primo soccorso, sfigmomanometro, prodotti per igiene personale clinicamente testati). Il Coordinatore ha collaborato con l'area progetti per il progetto **"Sportello supporto e sostegno anziani e famiglia"**, finanziato dalla **Fondazione della Comunità Bresciana**. Gli operatori dell'area Anziani hanno contribuito dedicando ore di volontariato alla manifestazione Camunerie in collaborazione con l'area disabili.

PIANO FORMATIVO ANNUALE	DOCENTI
Supervisione ruolo Coordinatore	Dr. P. Prandelli
Sicurezza Art.81	RSPP
Lingua dei segni italiana	Ente Nazionale Sordi
Corso BLS – Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce	Camunia Soccorso

SERVIZIO GESTIONE RSA FONDAZIONE F.LLI BONA DI CAPO DI PONTE

Coordinatrice Claudia Angeli

La R.S.A. Fondazione Fratelli Bona Onlus di Capo di Ponte ospita **47 anziani non autosufficienti** e affetti da patologie non gestibili al proprio domicilio. Gli **obiettivi** che la Fondazione si era posta sono stati **raggiunti**. L'obiettivo di **insorgenza piaghe** in R.S.A. al di sotto di 8 per semestre è stato raggiunto in quanto nel primo semestre le piaghe sono state 8 e nel secondo semestre 6. Stesso discorso vale per le **cadute** che dovevano assestarsi entro il limite di 15 a semestre: 8 nel primo e 3 nel secondo. Nel corso dell'anno sono stati

22

implementati altri 3 obiettivi sanitari: è stato monitorato il livello di *idratazione* degli ospiti e questo dato ha registrato un valore in linea con le indicazioni da parte della direzione sanitaria; è stato monitorato il livello di *malnutrizione riferito agli ospiti con difficoltà di deglutizione* ed anche in questo caso il dato è stato coerente con le indicazioni riportate nei protocolli; l'ultimo punto tenuto in considerazione riguarda la *valutazione del dolore* negli ospiti con difficoltà di comunicazione. Su questo dato non è stato possibile riferire il dato epidemiologico in quanto la sedazione in atto non ha permesso una valutazione puntuale dei picchi di dolore. Sono state confermate le **equipe di nucleo** della durata di un'ora si svolgono il lunedì (nucleo 1) ed il mercoledì (nucleo 2).

I **passaggi di consegna** sono stati migliorati nella loro organizzazione. Con lo scopo di meglio definire le attività urgenti in nucleo, a seguito di un primo passaggio di consegne sanitarie e assistenziali ogni equipe gestisce in autonomia la propria consegna (infermieristica – nucleo 1 – nucleo 2).

Nel corso degli incontri d'equipe vengono valutate, oltre alla gestione sanitario-assistenziale degli ospiti, le necessità organizzative gestionali inerenti i piani di lavoro e la dotazione strumentale della R.S.A. Gli incontri risultano positivi in termini di confronto e pianificazione delle attività. A novembre 2017 sono iniziati i lavori di ampliamento della struttura. I lavori impegneranno la struttura per circa 10 mesi e l'auspicio che con l'inizio dell'anno 2019 i nuovi posti siano operativi. Il personale Ausiliario è composto da 20 operatori dipendenti della cooperativa e da 4 operatori Asa in distacco dipendenti della Fondazione. Oltre al servizio socio-assistenziale vengono gestiti i servizi relativi alla cucina, fisioterapia, animazione, lavanderia. Il servizio infermieristico rientra nelle competenze dirette della Fondazione attraverso un coordinamento specifico introdotto nell'anno 2015. Il supporto alla gestione delle procedure relative alla Sicurezza e Igiene viene fornito da un alimentarista dott. Cattane. Nell'anno 2017 sono proseguiti i servizi di domiciliari relativi ai progetti RSA Aperta e Assistenza Domiciliare.

Nel corso dell'anno è stato riemesso il certificato di **certificazione di Qualità En-Uni ISO 9001 per il triennio 2017 – 2019**. L'audit di certificazione ha confermato il livello qualità raggiunto dalla R.S.A. nella progettazione ed erogazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali. E' stato pianificato il **piano formativo del personale sulle tematiche della sicurezza** e dovrà essere progettato il corso relativo alla **relazione con l'ospite ed i familiari**.

ASA	FISIOTERAPISTA	MASSOFISIOTERAPISTA	CUOCO	ANIMATRICE	SERVIZI DOMICILIARI
20	1	1	3	2	17

AREA PROGETTI

Coordinatore Gabriele Crimella

Nel **giugno 2017** l'Area Progetti della Cooperativa Arcobaleno ha intrapreso un vero e proprio processo di **cambiamento**, sia a livello strutturale sia per l'impegno orario dei collaboratori coinvolti. L'idea di potenziare l'area progetti nasce dal confronto tra il Direttore della Cooperativa e il Supervisore Dr. Prandelli al termine del percorso orientato all'analisi delle aree di coordinamento. Emersa una certa debolezza, l'Area Progetti risulta comunque strategica e fondamentale per poter programmare attività, progetti e azioni a breve/medio/lungo termine. La decisione di investire nuove risorse in quest'area ha portato ad un primo cambiamento: potenziare l'Area Progetti trasformandola in "AREA SPERIMENTALE PER OBIETTIVI DI

PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO, QUALITÀ, SOCIAL MARKETING E PROGETTI". Tale empowerment prevede innanzitutto un cambiamento nell'organico presente, con l'identificazione di due ulteriori figure professionali oltre a quella già presente. Nello specifico, l'equipe è così composta:

1. **Dr. GABRIELE CRIMELLA** (Educatore in CDD e Consigliere).
2. **Dr.ssa VALENTINA FACCHINETTI** (Coordinatrice del progetto "Micro Accoglienza" per persone richiedenti asilo).
3. **Dr. ANDREA DOMENIGHINI** (Educatore dell'Area Minori e Famiglia).

Fra gli obiettivi di lavoro stabiliti in fase preliminare ci preme soffermarci su alcuni in particolare:

- **Promozione dell'immagine della Cooperativa tramite Facebook e Instagram.** Valutata l'importanza dei **nuovi media** nella promozione delle attività di Arcobaleno, la nostra Area ha valutato di potenziare e rilanciare l'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione. Facebook è diventata da subito la piattaforma privilegiata per poter pubblicare avvisi, foto e iniziative con maggiore frequenza rispetto al passato. Le potenzialità offerte dai social media ci permettono di pubblicizzare le attività della Cooperativa a 360 gradi e avere un impatto maggiore con alcuni dei nostri interlocutori privilegiati. Ad esempio i famigliari dei nostri utenti possono vedere le foto aggiornate delle nostre iniziative e commentarle. Per quanto riguarda la piattaforma Instagram,

dedicata maggiormente alle foto, la possibilità di postare quasi giornalmente immagini delle iniziative ha più che triplicato i cosiddetti “followers” della Cooperativa nel giro di 8 mesi, come mostrato nel grafico.



Ciò significa che quasi 200 persone, aziende, cooperative e altri enti sono costantemente aggiornati sulle nostre proposte, possono commentare le foto e interagire con le nostre iniziative. L’obiettivo futuro è quello di potenziare questo canale di comunicazione, fondamentale nei rapporti con l’esterno.

- **Creazione di nuove partnership e potenziamento di quelle esistenti.** Dopo una prima serie di contatti e colloqui mirati a presentare la nuova Area, stiamo consolidando i rapporti con le realtà esterne per eventuali progetti futuri e collaborazioni. I primi (concreti) risultati raggiunti sono l’avvio di alcune partnership con altre realtà attive da anni sul territorio. Nello specifico i progetti già approvati sono:
 - **“Una montagna di cultura”** in collaborazione con l’Accademia di Arte e Vita di Breno. Prevede nel 2018 una serie di attività culturali che puntano alla promozione dell’arte tramite la partecipazione delle fasce cosiddette “deboli” della popolazione (ad esempio migranti e disabili).
 - **“Diffusione delle politiche aziendali di welfare e conciliazione”** in collaborazione con Sol.Co Sondrio e Forum del Terzo Settore Vallecamonica. Prevede la formazione a sostegno delle micro, piccole e medie imprese e reti di imprese per la conoscenza e la diffusione delle misure per

usufruire del regime di defiscalizzazione nell'ambito delle politiche aziendali di welfare e conciliazione.

- **“E se fosse un bullo?”** in collaborazione con gli istituti scolastici di Bienno, Berzo, Darfo, Civate, Camuno e Darfo 2. Prevede dei laboratori mirati alla prevenzione del bullismo e uno sportello d'ascolto nelle scuole aderenti.

Altri progetti in corso di approvazione sono:

- **“Mind the gap, mind the STEM!”** in collaborazione con dieci istituti scolastici del territorio camuno, Radio Voce, CSC, Cooperativa di Bessimo, Università Cattolica di Brescia (Ente CIRMIB), ATSP di Vallecamonica, Comunità Montana di Vallecamonica e ANFFAS. Il progetto realmente innovativo, prevede una serie di laboratori tecnologici per l'insegnamento delle materie cosiddette STEM. Di ampia portata, le pronte adesioni degli istituti scolastici e la rete costruita grazie a questo progetto è incoraggiante rispetto alla bontà dello stesso. L'iniziativa è stata presentata nel bando “Nuove generazioni” ed è in fase di valutazione da parte della fondazione “Con i bambini”.
- Una collaborazione con il **Sol.Co. Camunia** e altri partner europei iscritti alla rete “REVES” nella realizzazione e presentazione di un progetto sovranazionale, riguardante i migranti, ancora in fase iniziale.
- **Realizzazione di eventi in collaborazione con altri servizi.** L'area progetti ha collaborato con i servizi interni della Cooperativa e con il personale, spesso volontario, alla realizzazione di **serate a tema** e incontri di promozione della nostra realtà. Il pomeriggio in musica, la serata di degustazione e l'aperitivo di presentazione della poltrona armonica sono stati, oltre che eventi di promozione, momenti di confronto e conoscenza di realtà territoriali diverse dalla nostra. In particolare l'avvicinamento e la collaborazione con piccole e medie aziende del territorio si profila come una nuova opportunità per la crescita della nostra realtà e per la maggiore sostenibilità di tutti i servizi



- **Richiesta contributi.** Parte del nostro lavoro è la ricerca di bandi di finanziamento e di contributi in vari canali. All'inizio di febbraio abbiamo richiesto dei **“voucher” per la digitalizzazione** e il miglioramento dell'efficienza aziendale. Tale contributo statale sarà utile nell'implementare l'efficienza e diminuire i tempi nella gestione delle pratiche d'ufficio. Si tratta solo di un esempio dell'importanza di aggiornarsi e cercare finanziamenti tramite vari canali, in modo tale da sostenere minori spese e potenziare il lavoro di tutti.

In conclusione possiamo affermare che esistono le giuste premesse per poter svolgere un buon lavoro anche nel prossimo futuro. Sicuramente dovremo implementare alcuni aspetti del nostro impegno. Innanzitutto la ricerca di finanziamenti secondo più canali, esplorando maggiormente le collaborazioni con il mondo profit. La collaborazione con le altre aree della Cooperativa resta poi fondamentale per poter non solo realizzare i progetti, ma per pensare a nuove idee e confrontarsi sul modo migliore di realizzarle. Si tratta perciò di un investimento, ma che crediamo possa portare in futuro ad importanti risultati su più fronti.

Per l'equipe della
“Area Sperimentale per Obiettivi di Programmazione,
Sviluppo, Qualità, Social Marketing e Progetti”

AREA ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO

Coordinatrice Valentina Facchinetti

Il progetto di **microaccoglienza diffusa** dei richiedenti asilo, risultato dell'accordo tra la Cooperativa e il **Consorzio Sol.Co Camunia**, ha inizio nel Luglio **2016**. L'obiettivo del neo progetto, lontano dal modello di accoglienza che ha luogo sempre più spesso in grandi strutture sovraffollate e inadeguate, consiste nel dare ospitalità ad alcuni richiedenti asilo arrivati in Provincia, accompagnandoli nelle varie tappe del loro processo di integrazione. La denominazione "microaccoglienza" significa che l'inserimento dei beneficiari avviene in un appartamento con un massimo di cinque persone ospitate, al fine di evitare il sovraffollamento e la forte concentrazione di stranieri in un solo luogo, che rischierebbe di nuocere alla comunità locale e ai beneficiari stessi del progetto. Nell'anno 2017, l'area Richiedenti Asilo ha continuato a gestire il progetto di accoglienza nell'appartamento di **Niardo** e da Settembre 2017 ha avviato un progetto con le medesime caratteristiche sul territorio di **Esine**. Nelle primissime fasi dell'accoglienza, ossia nei mesi immediatamente successivi all'**inserimento** dei ragazzi, una delle attività più importanti è rappresentata dall'apprendimento della **corretta gestione della casa** e del **rapporto col vicinato**, con cui ad oggi ci sono sempre stati buoni rapporti. Tra gli ambiti di attività in cui si è spesa la Cooperativa, una posizione importante è occupata dall'**orientamento sul territorio**, che si configura come conoscenza storico-naturalistica della Valcamonica e dei servizi che offre. Ad esempio, la maggior parte dei beneficiari hanno imparato ad usufruire in totale autonomia del **servizio bibliotecario** di Niardo, Breno ed Esine, dei **trasporti** e dei **servizi ospedalieri**. Parallelamente, ci si è impegnati a promuovere e a favorire i contatti tra i beneficiari e la **comunità locale**, sia grazie ad attività di svago che di volontariato. Per esempio, i ragazzi hanno partecipato alla passeggiata notturna "Tra incisioni e leggende da Nadro a Cimbergo" nel periodo autunnale, al festival Abbracciamondo quest'estate e alla marcia dell'accoglienza tenutasi a Brescia. Considerando il **volontariato un'occasione imperdibile di scambio**, si è ritenuto opportuno favorire la partecipazione dei beneficiari presso il Comune di Niardo, in affiancamento all'operaio addetto alla manutenzione delle strade. In sinergia con la **Società Cooperativa Sociale Agricola**, in questa primavera è stato promosso un periodo di volontariato in ambito agricolo, che ha peraltro permesso ai ragazzi di acquisire un minimo di esperienza in questo campo. Quest'anno, data la particolare predisposizione di un beneficiario, si è deciso di costruire un percorso di volontariato presso il **centro socio-educativo** della

Cooperativa. Questo percorso ha favorito non solo l'apprendimento della lingua italiana e lo sviluppo delle abilità pratiche del ragazzo, ma anche il contatto con i disabili della cooperativa, con cui si è instaurato uno scambio estremamente positivo. Con l'idea che lo **sport** e l'**integrazione** vadano spesso di pari passo, in

collaborazione con l'Unione Sportiva Stella Rossa e la squadra CSI Oltremare, la Cooperativa ha inserito quattro ragazzi nelle squadre di calcio a sette che si allenano rispettivamente a Pisogne e a Breno. Al di là degli allenamenti settimanali e delle partite, i ragazzi sono poi stati inclusi in diversi eventi organizzati dalle squadre. Oltre al **corso obbligatorio di alfabetizzazione** gestito dalla Società Cooperativa Sociale Onlus K-Pax, otto dei ragazzi hanno preso parte ad un corso d'italiano finalizzato al conseguimento del certificato di lingua italiana attestante il livello A2. Il corso si tiene a cadenza settimanale presso l'Istituto comprensivo "Pietro da Cemmo" di Capo di Ponte e di Boario Terme. Al di là dell'alfabetizzazione, particolare attenzione è stata dedicata ai corsi di **formazione professionale**. In seguito a colloqui individuali è stato possibile individuare interessi, aspirazioni ed esperienze formative e lavorative dei ragazzi, sulla base dei quali si è cercato di individuare un adeguato percorso formativo. Ad esempio, un beneficiario ha partecipato al corso di formazione "**basi pratiche per aiuto nel settore della ristorazione**" tenutosi a Ponte di Legno in collaborazione con CFP G. Zanardelli. Nel periodo estivo, inoltre, si è deciso di organizzare direttamente un **corso per operatore agricolo** in sinergia con la cooperativa Agricola e con la collaborazione di Apave Italia CPM. Sempre in collaborazione con lo stesso ente formativo sono stati organizzati corsi sulla **sicurezza del lavoro** e un corso finalizzato all'ottenimento del patentino per l'acquisto e l'utilizzo dei **prodotti fitosanitari**.



Nell'ottica di fornire ai beneficiari gli strumenti utili a rendersi autonomi sul territorio si è lavorato sulla stesura dei **bilanci di competenza** e dei **curriculum vitae** dei beneficiari, al fine di metterli il più possibile nelle condizioni di cercare lavoro. A fine anno è stato organizzato un corso di **orientamento al lavoro** in collaborazione con il consorzio Sol.Co Camunia e, dati i rimandi positivi, insieme alle altre cooperative del consorzio si è deciso di ripetere la medesima esperienza formativa a cadenze regolari. Sempre nella sfera della ricerca del lavoro, sono stati effettuati numerosi accompagnamenti presso i **Centri per l'impiego** del territorio e diverse **agenzie del lavoro**. Un beneficiario ha attivato un tirocinio di due mesi presso **Rocche**

dei Vignali a Losine, dove ha potuto mettere in pratica ciò che ha appreso in fase di volontariato presso la Cooperativa Agricola e durante il corso di formazione professionale. Data l'esperienza positiva, terminato il tirocinio, l'azienda ha deciso di sottoscrivere con lui un contratto di collaborazione occasionale. In ambito educativo, l'operatrice di riferimento ha organizzato dei **dibattiti su diversi temi attuali**, come ad esempio la **violenza sulle donne**, la **libertà religiosa** e le **condizioni di accoglienza in Italia**. Questi momenti d'incontro sono stati spunti di riflessione utili al confronto e allo scambio, che hanno favorito l'erosione di alcuni dei pregiudizi più comuni e la reciproca conoscenza. Con la stessa idea è stata promossa l'adesione di tutti i beneficiari ai corsi extra scolastici organizzati dalla SCS Onlus K-Pax tra cui ad esempio un corso di educazione alimentare e sulle malattie sessualmente trasmissibili. Le prospettive per il 2018 si collocano in *continuum* con quanto fatto fino ad ora. Ad esempio, uno dei punti chiave sarà l'avvio del **volontariato** presso il **Comune di Esine** e la **RSA Celeri di Breno**. Si ritiene, infatti, che queste attività possano favorire ulteriormente il contatto con la comunità locale e spingere i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, coinvolgendoli in un'attività utile al territorio che li accoglie.

Nel 2018, l'accoglienza dei ragazzi attualmente presenti nel progetto sarà sempre più orientata all'autonomia e alla pianificazione di un proprio percorso personale, secondo una visione che vede i richiedenti protezione internazionale protagonisti attivi del processo di integrazione ed inclusione sociale.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Relativamente al Servizio di Prevenzione e protezione, per l'anno 2017 la Cooperativa ha rispettato gli obblighi di legge previsti dal T.U. 81/08 e si è provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei

Rischi. Prosegue l'incarico in qualità di RSPP esterno del Sig. Fabrizio Nodari. Per l'anno 2018 si completeranno i corsi specifici per i dipendenti.

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il **Bilancio Sociale** si pone come strumento di **presidio** di tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso monitora anche l'andamento della **dimensione economica**, che seppur **strumentale** rispetto al **perseguimento delle finalità sociali**, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione. La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/117 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	1.072.473	1.862.541	57,89

SINTESI, PROSPETTIVE E OBIETTIVI

Il Bilancio Sociale di Arcobaleno è frutto di un lavoro condiviso, ogni responsabile d'area ha illustrato il lavoro con il proprio staff. L'intento di questo Bilancio è quello di trasmettere ad ogni lettore la coerenza dei **valori della nostra mission, l'efficacia delle nostre scelte** e **l'efficienza** delle modalità di agire; sicuramente con consapevolezza che, di anno in anno le nostre azioni possano migliorare. Nell'ambito delle prospettive future il C.d.A. di Arcobaleno è orientata ad una serie di **obiettivi**:

1. Potenziare la capacità di progettazione a medio e lungo termine;
2. Definizione dei rapporti con la Cooperativa Sociale Agricola;
3. Conclusione del Programma WHP Lombardia.